

Codice A1707A

D.D. 21 dicembre 2017, n. 1356

L.R. n. 63/78 art. 50. Reg. (UE) N. 1408/2013. D.G.R. n. 41-6147 del 15/12/2017 Concessione di contributi negli interessi sui prestiti di conduzione contratti da imprenditori agricoli con terreni e/o strutture produttive nelle zone delimitate dalle DD.G.R. n. 14-4682 del 20/02/2017 e n. 22-5556 del 29/08/2017. Approvazione istruzioni operative.

La D.G.R. n. 41-6147 del 15/12/2017 ha approvato l'attivazione di una procedura per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti di conduzione annuali, stabilendo, tra l'altro, i seguenti criteri:

- a) possono beneficiare dell'aiuto le piccole e medie imprese (PMI) con terreni e/o strutture produttive nelle zone delimitate dalle D.D.G.R. n. 14-4682 del 20/02/2017 e n. 22-5556 del 29/08/2017 ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, condotte da imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritte al Registro delle Imprese, che rispettino le norme in materia di previdenza agricola, che risultino in possesso di Partita I.V.A. per il settore agricolo e che abbiano costituito il fascicolo aziendale;
- b) il contributo regionale negli interessi può essere pari al totale degli interessi pagati nel corso del 2017 per operazioni di prestito bancario a breve termine della durata massima di dodici mesi, nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 pari a € 15.000,00 per impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari;
- c) in caso di risorse non sufficienti a garantire a tutti i richiedenti aventi titolo la concessione del contributo regionale negli interessi nella misura massima sopra indicata, sarà data priorità alle imprese agricole che hanno presentato richiesta di risarcimento dei danni ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004 per gli eventi di cui trattasi;
- d) qualora le risorse disponibili non siano ancora sufficienti a finanziare tutte le imprese agricole aventi priorità nella misura massima prevista, il contributo verrà proporzionalmente ridotto al fine di consentire il finanziamento di tutte le domande;
- e) qualora residuino risorse dopo il finanziamento di tutte le domande aventi priorità, le stesse saranno utilizzate per il finanziamento delle altre domande riducendo il contributo in modo proporzionale.

La D.G.R. n. 41-6147 del 15/12/2017 ha inoltre destinato per il finanziamento dell'intervento risorse pari a € 829.700,00, disponibili sul capitolo 268645 del bilancio finanziario 2017-2019 della Regione Piemonte sull'annualità 2017, ed ha demandato al Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energie Rinnovabili della Direzione regionale Agricoltura l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari, ivi comprese la definizione delle istruzioni operative per l'attuazione della procedura, oggetto della presente determinazione;

vista la L.R. 21 giugno 2002 n. 16 e s.m.i che ha istituito in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari ed in particolare l'articolo 5 comma 2, il quale prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione Piemonte l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 16/2002, che incarica l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;

visto il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 che ha riconosciuto ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE 885/2006 a partire dal 1° febbraio 2008;

vista la convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011) che ha affidato l'incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271;

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep.n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto da parte della Direzione Agricoltura in data 18 dicembre 2017 (determinazione n. 1308) e che a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 19 dicembre 2017; "

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

informata per via telematica in data 20/12/2017 la Commissione Consultiva per l'Agricoltura e le Foreste di cui alla legge regionale n. 44/86;

visto il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e successive modificazioni ed integrazioni introdotte dal D.Lgs n. 97 del 25/05/2016, art. 1 e la successiva nota della Regione Piemonte prot. n. 6837/BSB0100 del 5 luglio 2013: "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013: Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione i informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14,

determina

- di approvare le istruzioni operative di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per l'attuazione della procedura relativa alla concessione di contributi negli interessi sui prestiti di conduzione contratti da imprenditori agricoli con terreni e/o strutture produttive nelle zone delimitate dalle DD.G.R. n. 14-4682 del 20/02/2017 e n. 22-5556 del 29/08/2017, attivata dalla D.G.R. n. 41-6147 del 15/12/2017 ai sensi della L.R. n. 63/78, art. 50 e del Regolamento (UE) n. 1408/2013;
- di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande a partire dalla data della presente determinazione e fino al 28/02/2018;
- che le risorse necessarie per il finanziamento del presente bando ammontano a € 829.700,00 e sono disponibili sul capitolo 268645 del bilancio finanziario 2017-2019 della Regione Piemonte sull'annualità 2017;
- di disporre che l'ARPEA provvederà all'erogazione in favore dei beneficiari che verranno individuati con successive determinazioni dirigenziali da parte delle Strutture Territoriali della Direzione Agricoltura.

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Responsabile di Settore
Dott. Fulvio Lavazza

Allegato

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE, CACCIA E PESCA

Procedura per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti di conduzione contratti da imprenditori agricoli con terreni e/o strutture produttive nelle zone delimitate dalle DD.G.R. n. 14-4682 del 20/02/2017 e n. 22-5556 del 29/08/2017.

L.R. 12/10/78, n. 63, articolo 50.

Istruzioni operative

RIFERIMENTI NORMATIVI

L.R. n. 63/78 art. 50. Concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati per le esigenze della conduzione aziendale.

La D.G.R. n. 41-6147 del 15/12/2017 ha attivato una procedura per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti di conduzione contratti da imprenditori agricoli con terreni e/o strutture produttive nelle zone delimitate dalle D.D.G.R. n. 14-4682 del 20/02/2017 e n. 22-5556 del 29/08/2017 ai sensi della L.R. n. 63/78, art. 50.

L'aiuto è concesso in de minimis ai sensi del Regolamento (CE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo.

Detto regolamento stabilisce che l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare l'importo di € 15.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'aiuto le piccole e medie imprese (PMI) con terreni e/o strutture produttive nelle zone delimitate dalle D.D.G.R. n. 14-4682 del 20/02/2017 e n. 22-5556 del 29/08/2017 ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, condotte da imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritte al Registro delle Imprese, che rispettino le norme in materia di previdenza agricola, che risultino in possesso di Partita I.V.A. per il settore agricolo e che abbiano costituito il fascicolo aziendale.

Gli aiuti possono essere concessi solo alle aziende agricole che non rientrano nella categoria delle imprese in difficoltà.

Non possono beneficiare degli aiuti:

1. le imprese che non siano in regola con i versamenti contributivi. La regolarità è oggetto di autocertificazione ed è verificata, a campione, con l'acquisizione d'ufficio del DURC (Documento unico di regolarità contributiva). Viene fatta salva la possibilità della compensazione se prevista dalla normativa nazionale, nel quale caso è possibile erogare gli aiuti;
2. le imprese che non abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie irrogate dalla Regione, Città Metropolitana di Torino, Province, Comunità Montane, AGEA ed ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
3. le imprese che non abbiano restituito somme non dovute percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, Città Metropolitana di Torino, Province, Comunità Montane, AGEA ed ARPEA;
4. le imprese che non abbiano effettuato il versamento del prelievo dovuto per mancato rispetto delle norme sulle quote latte.

Trattandosi di finanziamenti regionali, eventuali irregolarità nei pagamenti di cui ai precedenti punti riscontrate in sede di presentazione della domanda non sono causa inderogabile di inammissibilità della domanda stessa e possono essere regolarizzate purché ciò avvenga prima della concessione del contributo.

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO NEGLI INTERESSI

il contributo regionale negli interessi può essere pari al totale degli interessi pagati nel corso del 2017 per operazioni di prestito bancario a breve termine (comprese anche aperture di credito in conto corrente) della durata massima di dodici mesi, nel limite previsto dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013, pari complessivamente a € 15.000,00 per impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari.

PRIORITA'

In caso di risorse non sufficienti a garantire a tutti i richiedenti aventi titolo la concessione del contributo regionale negli interessi nella misura massima sopra indicata, sarà data priorità alle imprese agricole che hanno presentato richiesta di risarcimento dei danni ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004 per gli eventi di cui trattasi.

Qualora le risorse disponibili non siano ancora sufficienti a finanziare tutte le imprese agricole aventi priorità nella misura massima prevista, il contributo verrà proporzionalmente ridotto al fine di consentire il finanziamento di tutte le domande.

Qualora residuino risorse dopo il finanziamento di tutte le domande aventi priorità, le stesse saranno utilizzate per il finanziamento delle altre domande riducendo il contributo in modo proporzionale.

COMPETENZE BANDO ED ISTRUZIONI OPERATIVE

Compete al Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile della Direzione Agricoltura (di seguito denominato Settore Regionale), solo qualora le risorse non siano sufficienti a garantire a tutti i richiedenti aventi titolo la concessione del contributo regionale negli interessi nella misura massima, l'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento e della determinazione del contributo massimo regionale negli interessi, che tiene conto delle priorità di cui sopra.

Alle Strutture Territoriali della Direzione Agricoltura sono demandate le fasi di istruttoria, di verifica della rendicontazione bancaria, la redazione degli elenchi di liquidazione, l'autorizzazione all'organismo pagatore regionale (ARPEA) alla liquidazione ed al pagamento dei contributi negli interessi.

MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDE

Per poter presentare la domanda di sostegno occorre essere iscritti all'Anagrafe agricola del Piemonte ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del D.lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99.

Le domande devono essere presentate in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) attraverso il servizio "Finanziamenti, contributi e certificazioni" sotto area "Altri aiuti di stato e contributi regionali", pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura".

Si riporta di seguito il link per accedere direttamente alla sotto area:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/353-altri-aiuti-di-stato-e-contributi-regionali>

Sono irricevibili le domande in stato di “bozza”, le domande in formato cartaceo o inoltrate al di fuori della procedura informatica dedicata, anche se presentate nei termini del bando.

Per accedere alla sotto area “Altri aiuti di stato e contributi regionali” il richiedente può utilizzare la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o deve dotarsi di username e password, mediante registrazione sul portale www.sistemapiemonte.it. Per tutti i servizi dell'Agricoltura è sufficiente la “registrazione light”.

Le credenziali di accesso non scadono. In caso di problemi occorre contattare il servizio di assistenza inoltrando una email a: servizi.agricoltura@csi.it.

Attraverso la Carta Nazionale dei Servizi o le credenziali di accesso l'utente viene identificato e in tal modo firma la domanda digitale. Ne consegue che l'invio della domanda deve essere effettuato da un richiedente con potere di firma (legale rappresentante, titolare, direttore, ecc.).

Le domande presentate attraverso i CAA, se non vengono firmate con firma grafometrica, devono essere stampate, sottoscritte e conservate nel fascicolo aziendale.

La domanda di sostegno deve essere debitamente compilata in tutte le sue parti.

Il richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno deve obbligatoriamente allegare la rendicontazione bancaria, atta a dimostrare l'ammontare degli interessi pagati nel corso del 2017 per operazioni di prestito bancario a breve termine della durata massima di dodici mesi.

Gli allegati sono trasmessi in formato pdf, utilizzando le modalità previste dalla sotto area “Altri aiuti di stato e contributi regionali”.

I dati e le dichiarazioni contenute e sottoscritte dal richiedente hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

A seguito della trasmissione telematica della domanda avverrà automaticamente la protocollazione della stessa, tramite il protocollo SIAP, e verrà inviata la ricevuta di avvenuta consegna della domanda di sostegno alla casella di posta elettronica certificata indicata nel fascicolo aziendale del richiedente.

Ai sensi della L.241/1990 e s.m.i., della L.R 14/2014, della DGR n. 41-4515 del 29/12/2016 e della DGR n. 94-3832 del 04/08/2016 si individuano i seguenti procedimenti e responsabili di procedimento:

- approvazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento: responsabile pro tempore del Settore A1707A - Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile;
- Istruttoria, ammissione a finanziamento ed erogazione contributo: responsabile pro tempore della competente Struttura Territoriale della Direzione Agricoltura.

Eventuali ulteriori comunicazioni dovranno essere inoltrate alla competente Struttura Territoriale ai seguenti indirizzi PEC:

Indirizzo PEC

agricoltura.torino@cert.regione.piemonte.it

agricoltura.cuneo@cert.regione.piemonte.it

Strutture Territoriali

Agricoltura del Territorio della Città'

Metropolitana di Torino

Agricoltura del Territorio di Cuneo

agricoltura.biella.vercelli@cert.regione.piemonte.it

Agricoltura del Territorio di Biella e Vercelli

agricoltura.novara.vco@cert.regione.piemonte.it

Agricoltura del Territorio di Novara e del VCO

agricoltura.alessandria.asti@cert.regione.piemonte.it

Agricoltura del Territorio di Alessandria e di Asti

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dei recapiti indicati nei fascicoli aziendali.

La presentazione delle domande da parte delle imprese interessate non comporta alcun impegno finanziario per l'Amministrazione Regionale.

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI E DETERMINAZIONE CONTRIBUTO MASSIMO

Con atto dirigenziale del Settore Regionale sarà approvato, solo qualora le risorse non siano sufficienti a garantire a tutti i richiedenti aventi titolo la concessione del contributo regionale negli interessi nella misura massima, l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento con indicazione del contributo massimo regionale negli interessi, determinato sulla base delle priorità sopra definite.

Il responsabile del procedimento della competente Struttura Territoriale della Direzione Agricoltura, sulla base di quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 4 della L.R. 14/10/2014 n. 14, comunicherà ai richiedenti non rientranti tra quelli ammissibili a finanziamento, l'esclusione dal finanziamento.

ISTRUTTORIA, AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE CONTRIBUTO.

Le Strutture Territoriali della Direzione Agricoltura valuteranno l'esistenza dei requisiti di irricevibilità e di ammissibilità ed emetteranno, previa acquisizione del VERCOR, la determinazione di concessione dell'aiuto e di contestuale autorizzazione all'organismo pagatore regionale (ARPEA) alla liquidazione ed al pagamento dello stesso, anche in forma cumulativa, con la quale verrà determinato l'esatto importo del contributo in conto interesse a carico del bilancio regionale.

I provvedimenti di archiviazione, diniego, sospensione, annullamento e revoca delle istanze saranno comunicati a mezzo PEC, con le motivazioni del provvedimento e le indicazioni degli organi ai quali è possibile presentare ricorso.

AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

I documenti richiesti possono essere resi mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46, 47, 48 e 49 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le Strutture Territoriali della Direzione Agricoltura provvederanno ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, idonei controlli, anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47, applicando eventualmente le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del citato provvedimento.

Ai sensi del successivo art. 73, le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.